



**Bollettino
Parrocchiale
di Gordola
e Lavertezzo**



La lettera del Parroco

Questa volta cedo volentieri la parola ad un caro amico, don Marco Castelli, che in questi giorni lascerà la Valle Verzasca dopo diversi anni di servizio pastorale. Dal mese di settembre con don Carlo abbiamo iniziato la Celebrazione delle Messe in Valle Verzasca: un motivo in più, come dice bene don Marco, per sentirsi *“una comunità più unita, sormontando quella non sempre evidente dinamica che è il campanilismo, cioè quella tendenza a guardare solo al proprio orticello”*. Ci sarà quindi un adattamento (non dico sconvolgimento!) di orari e di turni per quanto riguarda le Celebrazioni sia al piano che in valle: il *“si è sempre fatto così!”* non ha più ragione d’essere se ci guardiamo ben attorno...

don Donato

Dopo dodici anni il mio ministero in Valle Verzasca è ormai giunto al termine. Si trattava della mia prima ed unica esperienza quale parroco ed è bello averla condivisa con voi. Se non sono mai stato confrontato con una responsabilità diretta in parrocchia è poi successo che me ne sono ritrovate sette, ognuna con le proprie dinamiche e caratteristiche, sebbene fossero composte da poche persone. Non era evidente inserirsi in una realtà così particolare come la Valle Verzasca. Pur essendo in parte originario di un piccolo villaggio di montagna, non avevo mai abitato un anno intero in un paesino di valle. Devo dire che mi sono adattato assai in fretta e ho potuto inserirmi bene nel contesto vallerano di una valle estesa come la Verzasca. Ad aiutarmi ho trovato persone ben disposte e anche comprensive. Come era inevitabile, con alcune persone ho potuto intessere dei legami solidi e questo mi ha aiutato molto a tenere duro. A Brione, in particolare, ho trovato nella signora Teresina una grande disponibilità e un rapporto di fiducia che mi ha permesso di sormontare tante difficoltà, una su tutte quella della solitudine. Mancata lei ho trovato comunque il modo di andare avanti, grazie anche ad altre belle presenze che mi hanno sostenuto. In complesso devo dire che è stata una bella esperienza quella vissuta con voi. Forse avrei potuto dare anche di più, impegnarmi con maggiore vigore, ma la salute non sempre me l’ha permesso. Mi fa strano ora lasciare dopo così tanti anni, ma sentivo che non potevo e non riuscivo più a dare il meglio. Le energie che venivano meno, una certa demotivazione, un peso che mi opprimeva e mi diceva che era giunta l’ora di lasciare. Alle volte ben vengano delle scadenze, in questo caso il raggiungimento dell’età della pensione. Essa mi ha facilitato il compito nel prendere la faticosa decisione, ma era da ormai più di un anno che meditavo di lasciare. Con le parrocchie della Valle ho trovato in genera-

le una buona intesa, anche se in alcune occasioni ho dovuto fare anche oltre le mie competenze. A crearmi più difficoltà è stata, paradossalmente, la parrocchia più piccola, Corippo. Non tanto per le persone che vi abitavano, ma piuttosto a causa di chi interferiva dall'esterno. Questo l'ho letto come il segno che non si può mai fare l'unanimità nei consensi. Anche per questo la mia partenza è in un certo modo giusta e opportuna: in quanto chi era scontento di me può ora magari finalmente trovare maggiore soddisfazione in chi mi succede. Sarà pure l'occasione di sentire una nuova voce, vedere un nuovo volto, e sentire anche pensieri diversi. Questa mia partenza potrà anche aiutare i parrocchiani della Verzasca a rimotivarsi sentendo su di sé maggiori responsabilità e mettendosi alla prova confrontandosi con una nuova realtà nel proprio modo



di essere Chiesa e sentendosi una comunità più unita, sormontando quella non sempre evidente dinamica che è il campanilismo, cioè quella tendenza a guardare solo al proprio «orticello». Chiudendo, desidero augurare a tutti e tutte voi ogni bene, consapevole che non potrò mai dimenticarvi. La strada ormai la conosco e non mi sarà difficile tornare di tanto in tanto. Ancora grazie a tutti e tutte voi per il tempo passato assieme.

don Marco

La partenza da Gordola di suor Carmen Greci

Un'altra partenza significativa, oltre a quella di don Marco, è quella di suor Carmen Greci lo scorso 15 luglio. Era arrivata a Gordola il 19 aprile 2004. Originaria di Felino: un comune italiano in Provincia di Parma (Emilia-Romagna), a circa 15 km dal capoluogo provinciale, famoso per la produzione del salame Felino (...i



gatti non c'entrano!) ma anche del prosciutto di Parma. Ha svolto un prezioso servizio infermieristico nella nostra comunità fino al 1° gennaio 2012, data del pensionamento. Ha poi iniziato a fare, con suor Teresa, un apostolato di "vicinanza e accompagnamento". Da quel periodo si è resa disponibile per il catechismo bambini della prima Comunione e nel consiglio pastorale di zona. Per ricordare la sua presenza in mezzo a noi, le suore hanno voluto donare al Solarium e alla Parrocchia degli artistici copri-messali e lezionari che abbelliscono le nostre Liturgie.

Nella foto il giorno della partenza attornata dagli amici e collaboratori del Solarium...e i nuovi impegni nella casa di Parma!

Grazie suor Carmen e non mancheremo di farti visita!



Dio mi ha cercato, mi ha chiamato e io ho risposto: “Eccomi”

Oggi voglio condividere la mia chiamata al Diaconato. A prima vista chi mi conosce potrebbe pensare che la mia chiamata sia stata la normale conseguenza di un cristiano che ama Dio e la Chiesa. Ma non è stato proprio così. Parto da lontano, quando ero un ragazzino che giravo con il motorino, giocavo a calcio, non ero interessato alla religione e neppure alla vita Comunitaria. La fede era una cosa che sentivo molto lontana. Non amavo molto i ragazzi che frequentavano l'oratorio, mi sembravano troppo bravi e quasi finti, senza difetti e troppo sapientoni. Quando li incontravo prendevo le distanze e cambiavo strada. Anzi alle volte con i miei amici del pallone li deridevamo. Poi è arrivato un periodo, verso i 18 anni, dove mi sono sentito vuoto, senza una meta, senza ideali, dove pensi che il mondo ti appartiene e tutto ruota attorno a te, sentivo che qualcosa mi mancava, le cose materiali che possedevo e il mio stile di vita non mi bastavano più, ma non capivo bene cosa mi mancasse. Ero sempre più triste e talvolta mi prendeva l'angoscia e l'ansia. Allora una mattina mi sono svegliato deciso a cambiare la mia vita. Avevo ormai 25 anni. Nel frattempo, mi ero fidanzato con Lisi, che sarebbe diventata mia moglie, e che lo è tuttora. Ritornando alla mia decisione di voler cambiare vita, dissi a mia madre che volevo cercare un gruppo di amici per potermi divertire. Pensavo che quello che mi mancava lo avrei trovato lì. Una mattina mi alzo dal letto e mia madre mi dice tutta contenta di avermi preso un appuntamento con il Parroco di Noranco in quanto ha letto un articolo sul giornale, scritto dal Parroco, dove diceva che un gruppo di giovani si ritrovava insieme per condividere le loro esperienze. Dopo discussioni con mia madre, perché all'appuntamento con il sacerdote proprio non ci volevo andare, ma probabilmente per la vergogna di dover disdire l'appuntamento decisi di andarci ugualmente. È così mi presentai al Parroco che mi invitò ad andare ad un raduno di ragazzi che si trovava il sabato pomeriggio presso l'oratorio di Pregassona. Il sabato seguente, con molta titubanza ed incertezza vi andai e trovai ragazzi che cantavano, facevano la preghiera prima del pranzo, condividevano le loro esperienze. Mi sono trovato nell'Azione Cattolica giovani senza neanche averla minimamente cercata. C'era, comunque, qualcosa che mi affascinava ma non sapevo nemmeno io che cosa fosse. Cominciai a frequentare il gruppo e dopo un paio di volte anche Lisi, ha cominciato a frequentare il gruppo. Per la verità per lei è stato più facile perché era già ben inserita in un contesto religioso e aveva già una profonda fede in Dio. Da quel momento è iniziato il mio cammino di fede in modo più marcato. Nel frattempo, io e Lisi ci siamo sposati, e dopo una decina di anni Lisi mi domanda: “ Ma perché non diventi Diacono? Ti vedrei”.



Questo probabilmente è stato il primo seme che Dio ha piantato in me ma allora non me ne sono reso conto. Penso che gli abbia risposto che non se ne parlava. Devo dire che a quel tempo non avevo ancora una fede matura, sarebbe stato prematuro e troppo per me. Ogni tanto nel corso degli anni Lisi me la buttava là, dicendomi: "Dai, ti vedrei come Diacono". Ma ancora il mio cuore non era pronto. In realtà Lisi mi ha confidato solo ultimamente, che la sua sollecitazione al diaconato, scaturiva dal suo desiderio e preghiera che anch'io mi innamorassi di Dio. Gli anni passano e da quella prima sollecitazione sono passati 20 anni. Nel frattempo, comunque nel mio cuore si era aperto un piccolo spiraglio verso questa possibilità, ma ero ancora un segnale debole e poco convinto. Poi c'è stata dentro di me

una svolta. Sentivo che volevo servire il Signore e la Chiesa in un modo diverso, più vicino e con maggior intensità d'animo. Questo è stato il secondo segnale per me che qualcosa stava per accadere. La prima è stata la sollecitazione di mia moglie. Poi c'è stato un terzo segnale: eravamo andati al monastero di Ghiffa delle monache Benedettine del Santissimo Sacramento, dove siamo oblato. La Madre priora, ci ha invitato in parlatorio per salutarci. Sapeva che stavamo facendo il cammino per diventare ministri straordinari dell'eucarestia, ma, a un certo punto, in modo deciso, mi chiede: "Stefano, a quando il diaconato? lo ho specificato che diventerò ministro straordinario della comunione e non diacono. Più tardi, abbiamo saputo da un'altra monaca, che la madre le ha detto: "non mi darò pace finché non vedrò Stefano sull'altare!" Questo suo atteggiamento ci ha stupito molto, non ce lo aspettavamo dalla Madre, visto il suo carattere molto introverso e molto prudente nel parlare. Questo è per me stato il terzo segnale. Da lì in poi il mio cuore si è aperto e ho deciso di intraprendere questa strada. In me c'era la gioia, la voglia e la volontà di dire il mio "Eccomi" al Signore. Se mi volto indietro capisco che il signore aveva già cominciato a chiamarmi molto tempo prima, è come se mi ha preparato a dire il mio "Eccomi", e quando i tempi sono maturati il Signore mi è venuto di nuovo a cercare. Ma non si diventa Diaconi così per caso, senza che ci sia

il sacerdote che appoggia questa chiamata, senza il Vescovo che accoglie la chiamata e senza un programma con le varie tappe, la formazione che permettono poi un cammino verso il discernimento vocazionale del Diaconato. Ma proprio nell'anno della mia decisione in Diocesi di Lugano partivano i primi incontri per gli aspiranti Diaconi Permanenti. Quasi non ci credevo, tutto è combaciato secondo un disegno che sembrava già prestabilito. Oggi io ho la gioia di poter servire Dio e la Chiesa. Grazie anche alla vicinanza di don Donato che mi guida e mi appoggia. Forse non tutti conoscono la figura del Diacono, ma spero che la Chiesa, nel tempo possa riconoscere questa figura che è sempre stata presente soprattutto nella Chiesa primitiva. Per prima cosa è un sacramento al servizio che fa bene a me, per essere sempre più innamorato di Dio, in secondo luogo ne beneficia il mio matrimonio con diverse grazie che già ho sperimentato. Il servizio liturgico rimane come punto di forza per essere un marito e un padre migliore, e allo stesso tempo mi sollecita al servizio verso la Comunità.

Stefano Barbieri



Un gradito dono

Una nuova opera pittorica fa bella mostra di sé all'interno dell'Oratorio della Madonna delle Grazie. Si tratta di un dipinto donato dalla signora Rajna, vedova dell'artista pittore Fausto Corda. La consegna nelle mani del Presidente del Consiglio Parrocchiale di Gordola, Signor Giampietro Lonni, è avvenuta durante una cerimonia pubblica in ricordo del pittore nostrano svoltasi nel mese di marzo presso il Centro Manifestazioni Quirino Rossi e organizzata da Oswaldo Codiga e dalla signora Rajna Corda. La posa nell'Oratorio, alla presenza di famigliari e amici si è poi svolta il 31 maggio durante una messa sempre in ricordo di Fausto a chiusura del Mese Mariano e celebrata da don Donato Brianza.



In ricordo di Marisa Quagliani (Gordemo)



Ci ha lasciato ad inizio marzo 2024. Giovane sposa, è emigrata dal suo paese con il marito Dario che ha poi trovato lavoro come autista di camion durante la costruzione delle dighe di Robiei, del Luzzone e della Verzasca. Si sono stabiliti a Gordemo ad inizio degli anni 60. Sono stati raggiunti da Santino (fratello di Dario) e dalla moglie Maria Luisa (Marisa).

A fine anni 60 era finalmente iniziata la costruzione dell'Oratorio di Gordemo fortemente voluto dai "terrieri" di Gordemo su un terreno donato dai coniugi Scolari Siro e Teresa. **Per l'occasione vorremmo ricordare il grande contributo dato all'Oratorio da parte della famiglia Quagliani e da tutti gli uomini e donne della frazione.**

Dario e Santino si erano uniti a tutti gli uomini della frazione e agli operai della diga per aiutare volontariamente nella costruzione dell'Oratorio, ognuno ha aiutato come ha potuto, in particolare Dario trasportando con i camion il materiale necessario dalla diga della Verzasca al sedime dell'Oratorio.

A Oratorio terminato (1967) Santino e Dario hanno continuato a dare il loro contributo, in particolare Santino ha costruito e donato dei mobili interni e la portantina della Madonna.

Mentre le "nostre Marise" si sono occupate per decenni della gestione e pulizia dei paramenti e delle tovaglie.

Importante il loro contributo che hanno offerto assieme alle altre donne della frazione a favore dell'Oratorio: organizzare tombole e lotterie per finanziare i lavori di costruzione, le grandi pulizie per le principali feste, le decorazioni con i fiori, preparazione torte per gli incanti e non mancava la preghiera: ogni sera recitavano il rosario. Tra le donne c'erano sia Marta che Maria. Un ricordo e un grazie va anche a tutti coloro che in questi decenni hanno nei modi più diversi aiutato: i parroci e i loro supplenti, i sacristi, i vari membri che nel comitato Oratorio che si sono succeduti, chi si è occupato dell'incanto dei doni, coloro che hanno dato offerte, chi ha dovuto fare "quadrare i conti" nei momenti difficili, chi ha contribuito a organizzare le feste degli anniversari, chi ha organizzato i restauri. Un Grazie a Marisa e a tutti!

Il Comitato dell'Oratorio di Gordemo

Nelle foto Marisa Quagliani, le cognate Quagliani mentre portano la statua della Madonna di Fatima tornando dalla chiesa di Gordola e foto di gruppo nel 2000.



La voce del Consiglio Parrocchiale

Anche nella seconda parte del 2024 abbiamo potuto vivere momenti belli e portare avanti diverse attività e iniziative. Come Consiglio Parrocchiale siamo stati confrontati con i lavori già preventivati. La revisione degli impianti elettrici (chiesa, campanile e oratorio Madonna delle Grazie) e la sistemazione dell'impianto microfoni della chiesa parrocchiale. Guardiamo al futuro con serenità sapendo di poter contare sulla generosità e la collaborazione di molte persone.

Assemblea ordinaria 2024 (23 aprile)

Lo scorso 23 aprile si è svolta l'assemblea ordinaria. Durante la serata sono stati presentati i conti consuntivi 2023 e i conti preventivi 2024. I messaggi sono stati approvati all'unanimità.

Riprendiamo brevemente quanto riportato nella relazione del Consiglio Parrocchiale:

Dopo un periodo di ca. 3 anni dove siamo stati confrontati con diversi progetti straordinari (vedi organo, tetto chiesa e Oratorio Monti Motti), l'anno 2023 da questo punto di vista è stato piuttosto tranquillo e anche la relazione finanziaria lo conferma. Diverse sono state le attività e iniziative (in particolare i momenti legati alla ricorrenza del 125.o della parrocchia). Come Consiglio Parrocchiale siamo stati impegnati su vari fronti per assicurare i lavori di ordinaria manutenzione e il buon funzionamento della parrocchia. Se a breve termine non sono previsti grossi progetti di restauro o riattazioni, altre sfide ci attendono.

Ripensando al 2023:

La ricorrenza del 125.o della parrocchia. Occasione unica che ci ha permesso di ritrovarci e vivere dei momenti importanti come comunità parrocchiale. Ripensiamo alla festa dell'Addolorata con il pranzo comunitario per i collaboratori, la giornata del 1. novembre con la presenza del vescovo Alain de Raemy e il concerto del 4 novembre con la partecipazione di 2 gruppi.

La situazione finanziaria:

Sempre sotto osservazione e sempre piuttosto critica. Si dovrà continuare a contenere le spese e incrementare le entrate con la ricerca di nuovi fondi.

Impianto microfoni:

Se in un primo momento era prevista la sostituzione totale, dopo ulteriori e approfondite verifiche, si potrà procedere con una sistemazione parziale risanando e sostituendo le parti difettose. I costi non dovrebbero superare fr. 6000.-- ca.

Impianti elettrici:

Gli impianti della chiesa, campanile e Oratorio Madonna delle Grazie dovranno essere sottoposti a una revisione quasi totale in quanto non sono più conformi alle regole attuali. Verrà anche sistemata l'illuminazione del piazzale e il mosaico dedicato alla Madonna del Sasso. La spesa complessiva è preventivata in fr. 20'000.-- ca.

Avvicendamenti in seno al Consiglio Parrocchiale

Con l'assemblea di aprile e successivamente per decisione del Municipio sono avvenuti i seguenti avvicendamenti:

- Maria Matasci (nuovo membro)
- Giorgio Carrara (nuovo supplente)
- Ketrin Kanalga (nuovo membro in rappresentanza del Municipio, in sostituzione di Giovanni Comotti)

A **Giovanni** un grazie riconoscente per il servizio svolto a favore della Parrocchia. A **Maria, Giorgio e Ketrin** i migliori auguri e un caloroso "benvenuto".

Giovedì 30 maggio - Corpus Domini

Anche quest'anno è stata riproposta la celebrazione e la processione serale. E' stato un bel momento con una buona partecipazione anche se la pioggia, con la processione in corso, ci ha costretti ad accorciare il tragitto.



**Festa ai Monti Motti - 15 agosto
e Madonna Addolorata – 15 settembre**

Giovedì 15 agosto si è tenuta la tradizionale festa dell'Assunzione. Il programma prevedeva alle ore 14.00 la santa Messa in Oratorio e subito dopo, per vivere un momento di festa, si è giocato a tombola.

Un grazie particolare a tutti coloro che in vari modi hanno collaborato per organizzare la festa e a coloro che durante l'anno si occupano della pulizia, manutenzione e decoro dell'Oratorio.

La terza domenica del mese di settembre si è invece tenuta la "compatronale" a Gordola con la Messa solenne, la processione e un ricco aperitivo sul piazzale.



Appello alla generosità

Il Consiglio Parrocchiale è confrontato con diversi lavori che si son resi necessari durante questo anno. Alcuni già eseguiti e altri da terminare entro la fine 2024.

I costi preventivati ammontano a ca. fr. 36'000.

Ecco un elenco delle opere eseguite e/o in corso:

Impianto microfoni chiesa parrocchiale

- sistemazione parziale e sostituzione delle parti difettose

Impianti elettrici

- revisione quasi totale secondo nuove regole per la chiesa, il campanile e l'Oratorio della Madonna delle Grazie

Sistemazione illuminazione piazzale chiesa e affresco Madonna del Sasso

Riparazione mosaico Madonna del Sasso (situato sotto il piazzale chiesa)

Tinteggio sacrestia

Riparazione e sistemazione tombe preti in cimitero

Revisione completa dell'impianto campane e sistemazione campana 1 (campanone)

Riparazioni varie presso la sala Santa Teresa

Confidiamo sulla generosità per poter portare avanti le opere della nostra parrocchia.

Grazie di cuore!

Grazie di cuore alle numerose persone (e sono veramente tante) che in vari ambiti e nei vari gruppi dedicano tempo e passione a favore delle molteplici attività. Un grazie riconoscente a coloro che con offerte ci permettono di portare avanti le opere della nostra parrocchia.

A nome del Consiglio Parrocchiale un cordialissimo saluto.

Gianpietro Lonni, presidente

Parrocchia di Lavertezzo

Chiesa di Santa Teresa Montedato

Nell'ultimo bollettino vi avevamo segnalato che la sistemazione del tetto e del soffitto (lato nord) della chiesa erano imminenti, il risanamento del tetto è stato portato a termine mentre è emerso che ci sono ancora sacche di umidità sul soffitto che non permettono l'esecuzione di un lavoro a regola d'arte e con garanzia.

Dopo trent'anni la chiesa di Montedato necessita di alcuni ritocchi: in particolare i serramenti in legno scoloriti dalla pioggia e dal sole;

I tre vetri laterali delle navate, rotti probabilmente a causa di vandalismi, sono stati sostituiti di recente.

Offerte in chiesa Montedato: Sacrificio Quaresimale fr. 450.- lotteria Prima Comunione fr. 360.- offerte Pro Vallemaggia fr. 500.-

Chiesa Santa Maria degli Angeli di Lavertezzo-Verzasca

La prima tappa dei lavori di restauro, relativi all'esterno della Chiesa e del campanile, sono conclusi a parte piccoli dettagli di assestamento, sono state finalmente rimosse le rampe in cemento d'accesso alla Chiesa.

L'impianto parafulmine è stato sistemato, terminati i lavori di drenaggio alla base delle pareti e l'allacciamento alla rete elettrica eliminando le linee aeree.

Ora ci attende l'impegnativa seconda fase dei lavori che comprendono il restauro dell'interno della Chiesa e dei suoi arredi; i preventivi sono in allestimento, vi informeremo a tempo debito.

Vi avevamo segnalato il ritrovamento nel sottotetto della Chiesa di una statua di Gesù Bambino restaurata e esposta lo scorso Natale in Chiesa. Ma Gesù Bambino non era solo c'erano anche una statua della Madonna e una di San Luigi abbastanza malridotte: per la statua della Madonna abbiamo una benefattrice che si assume l'onere del restauro, mentre per San Luigi speriamo... in qualche anima pia.

Ringraziamo di cuore tutti i donatori, grandi e piccoli, che sostengono i restauri della Chiesa della Madonna degli Angeli di Lavertezzo-Verzasca.

La Diocesi di Lugano ha comunicato che Don Marco Castelli, dopo 12 anni di servizio nelle nostre Parrocchie, lascerà questo incarico con la fine di settembre, lo ringraziamo per il generoso e non sempre facile servizio prestato

in questi anni, correndo su e giù per la Valle Verzasca, gli auguriamo di cuore tanti anni sereni e tranquilli, siamo certi che non avrà tempo di annoiarsi con le numerose passioni che lo interessano e lo coinvolgono da sempre: piante, fiori, ecc...

In Valle e in Piano le celebrazioni subiranno qualche cambiamento d'orario considerato che non ci sarà più un parroco residente e che le Parrocchie saranno affidate a don Donato Brianza e don Carlo Vassalli, residenti a Gordola che già si occupano di Gordola e Montedato.

Il Consiglio Parrocchiale

Orario delle Celebrazioni e calendario

Si prega sempre di consultare gli albi parrocchiali e il nuovo sito internet per le eventuali modifiche dove viene pubblicato anche l'orario mensile della Valle Verzasca: www.8campanili.ch

Messe a Gordola

Vigiliare 17.30 (ogni sabato, non nelle feste in settimana)
Festiva 10.00 e 18.00
Feriale 08.30 (cappella "Comboni" martedì e giovedì)
10.00 (cappella del "Solarium" mercoledì)

Messe a Montedato

Festiva 08.45

Messe a Gordemo: richiedere al parroco

Messe in Valle Verzasca

Ogni sabato **Vogorno** ore 19.00
I domenica del mese **Lavertezzo** ore 10.00
II domenica del mese **Sonogno** ore 10.00
III domenica del mese **Frasco** ore 10.00
IV domenica del mese **Gerra** ore 09.00 (solo ottobre ed estate)
Brione ore 10.30

Venerdì 1 novembre – Festa di tutti i Santi

08.45 Montedato
10.00 Gordola
14.30 Preghiera al cimitero di Gordola
16.00 Preghiera al cimitero di Montedato partendo dalla chiesa

Sabato 2 novembre – Ricordo dei fedeli defunti

08.45 Montedato cimitero (in caso di brutto tempo in chiesa)
10.00 Gordola cimitero (in caso di brutto tempo in chiesa)
20.00 Preghiera notturna al cimitero di Gordola
(la Messa vigiliare delle 17.30 è sospesa)

Domenica 3 novembre

20.00 Preghiera notturna al cimitero di Montedato

Domenica 10 novembre – tombola parrocchiale

14.00 Gordola – Centro manifestazioni “Quirino Rossi”.

Domenica 17 novembre

10.00 Gordola- Cresima

Venerdì 6 – 13 – 20 dicembre

06.30 Gordola – Messa delle luci, “Rorate caeli”: il 20 dicembre accoglienza solenne della “luce di Betlemme”.

Domenica 15 dicembre

17.00 Gordola – concerto “cantadonna” (messa vigiliare sospesa)

Martedì 24 dicembre

10.00-12.00 e 14.00-16.00 Gordola – Confessioni

Ricordiamo che le confessioni sono sempre possibili prima e dopo la messa!

18.00 Gordola – Messa per le famiglie

20.00 Gordemo

22.00 Gordola

Mercoledì 25 dicembre – NATALE

08.45 Montedato

10.00 Gordola

Giovedì 26 dicembre

10.00 Gordola

Martedì 31 dicembre

18.00 Gordola con canto del “Te Deum”.

Mercoledì 01 gennaio 2025

08.45 Montedato

10.00 Gordola (non c'è la messa serale).

Lunedì 06 gennaio

08.45 Montedato

10.00 Gordola

18.00 Gordola

Venerdì 17 gennaio:

Festa liturgica nel giorno di sant' Antonio Abate

19.30 Gordola – Messa

Sabato 18 gennaio:

Rappresentazione-meditazione liturgica con Angelo Franchini: *i "MAGI: così simili ad Antonio"* – ore 20.00 a Gordola (non c'è la Messa vigilare)

Domenica 19 gennaio:

Festa esterna patronale sant'Antonio Abate

10.00 Gordola – Messa

14.30 Vespero e processione con la statua del Patrono

Domenica 02 febbraio – Candelora

Durante le Messe di orario benedizione delle candele.

Mercoledì 05 marzo – Inizio della Quaresima

19.30 Gordola

A Montedato e in Verzasca imposizione delle Ceneri durante la messa della prima domenica di Quaresima.



Oratorio o non oratorio? Questo è il dilemma...

L'estate è volata. E in poco tempo abbiamo ripreso in settembre le diverse attività nel nostro oratorio a Gordola, ma pensato e con un'anima ben più grande che coinvolge oltre a Lavertezzo, da quest'anno anche tutta la Valle Verzasca. Qualcuno si sorprende di questa scelta pastorale, altri rimangono indifferenti e alcuni pensano che sia la scelta giusta. Non possiamo negare che del lavoro in più ci sarà, ma questo cosa vuol dire per la pastorale della nostra Comunità e del nostro oratorio? Alla fine, poco o niente! Non metto in dubbio che qualche cosa sarà diverso, che l'attenzione per i piccoli e i giovani anche in Valle dovrà avere qualche risonanza, ma di fatto penso che siamo già una "Comunità allargata". Valle e piano sono da sempre connessi, sinergici e in contatto. Forse saremo costretti pure noi a scendere a qualche compromesso, ma siamo qua per questo, non tanto a guardare solo le "regole", ma a guardare i cuori delle persone. Il titolo è emblematico, ma può farci riflettere. Vivere l'oratorio, è vivere uno stile, un'attenzione che va oltre al luogo fisico e alle diverse proposte. La pastorale, il catechismo e le diverse attività prendono valore se tutta la Comunità le sostiene. Non possiamo tirarci indietro. Non possiamo lasciare fare solo "al prete". Tutti siamo chiamati e forse per questo che rinnovo l'invito a passare dall'oratorio, a mettersi al servizio, indipendentemente dall'età o da qualche incarico o appuntamento "obbligatorio".



Facciamo in modo che il nostro stile sia personale, sia legato non tanto al fare ma all'essere, sia con le mani aperte e il cuore spalancato come Gesù ci insegna; il contrario sarebbe egoistico, utilitaristico e legato ad un senso di volontariato vago. Solo così potremo considerare l'oratorio casa nostra e trovarlo in ogni casa in cui andiamo.

Da parte nostra, continueremo con le diverse proposte aperte anche a tutti, indipendentemente da fede, cammino o quant'altro. Prima di tutto mettiamoci in cammino, mettiamoci all'ascolto e confrontiamoci e vedremo che tutto questo diventerà il "primo catechismo", il primo momento formativo per ogni famiglia e per ogni giovane. Solo restando autentici possiamo scoprire cosa Dio vuole da noi.

Seguici su www.oratoriogordola.ch



Angolo della generosità

(dal 14 febbraio 2024 al 30 agosto 2024)

Prossimamente la nostra Parrocchia dovrà affrontare determinati interventi che richiederanno importanti impegni finanziari.

Invitiamo tutti a continuare a sostenere, anche con piccoli contributi, la nostra Parrocchia.

Si ringraziano di cuore tutte le persone che hanno offerto e contribuito in qualsiasi forma.

Si invita a compilare le polizze di versamento in maniera leggibile, altrimenti la ripresa dei nominativi può risultare distorta o errata. Ci scusiamo sin d'ora per eventuali inesattezze.

RESTAURI

Le opere di manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici parrocchiali (Oratorio di Gordemo, Oratorio dei Monti Motti, Oratorio Madonna delle Grazie, Chiesa Parrocchiale e Casa Parrocchiale) comportano spese importanti. Le offerte specifiche permettono una copertura parziale di questi costi. I restauri della Chiesa effettuate nel 2014 (fr. 150'000), nel 2020 (fr. 90'000) e del campanile (fr. 10'000) hanno comportato spese pari CHF 250'000.

Continuate ad aiutarci con le vostre offerte. Grazie !

BOLLETTINO PARROCCHIALE: CHF 190.00

Marra Pierluigi – Maggisano Raimondo – Armando e Bruna Züllig-PPFF.

OPERE PARROCCHIALI: CHF 6005.00

Germana e Davide Zuccati in memoria di Avelino Zuccati – Giuliano e Elsa Morini – Gasparini Alberto – Carrara Franca – Calamari Enni – Berri Marino – Domenighini Ugo – Bonanomi Giovanni – Teodoro Matozzo – Marie Claire Jola Mauvais – Marra-Mozzettini Desi – Frascini Adriana – Drey Ivano – Augusto Alini – Elisabeth Alborghetti – Marija Nujic – Rosita Pontalli – Tognalda Luigi – Milena Barloggio – Balestra Gabriele – Fantoni-Steiner Tealdina – Manuela e Pascal Fara – Maggini Marisa – Ivo e Maria Matasci – De Bastiani Agnese – Corrado Antenucci – Fausto Scattini – Marchetti Eugenio – Marzorini Therese – Carrara Giorgio – Friedli eredi Giovanna a Gamboni Jolanda – Martini Claudio – Petraglio Giuliana – Raineri Edeltraud – Mora Caterina – Falconi Graziella – Franco e Margherita Corda – Eredi Pia Gianettoni i figli in memoria della mamma Pia – Pasini Bruno e Maria Luisa – Tognola Michele e Olga in ricordo di Zanazzi Amabile – N.N. – Bramato P. e L. – Pierino Sangiuliano – Gregori-Gamboni Rosanna – Bricchi Gianni – Tamara Vaerini – Ernest Schneberger – Fiorella Regazzi-Berri in memoria di Olimpia Berri – Famiglia Elmo

Bernardasci – Ghidoni Manuela – Enrico Gianella – Benz Guido – Giottonini Giovanni – Aurelio e Silvana Lubini – Laura Gambonini – D'Agostino Antonio – Aurelio e Silvana Lubini in memoria di Pia Gianettoni – Sandro Molinari – Malinverno Andrea e Martinoni Sabina – Alois Werder – Claudio Pometta – Galli Gianmario – Maria Anna Mondin – Claudio e Carmen Bognuda – Vasta Innocenzo – Elda Suriano – Bellantoni Filomena – Dolei Lucia – Poretti Ugo – Tognalda Lisa – Manfrina Beatrice – Gianella – Anne Marie Milani – Scolari Luciana – Aurelio e Silvana Lubini in memoria di Ilde Ferrari – Marinella Mozzettini – in ricordo del battesimo di Beatrice – Claudia e Rosetta in ricordo della cara amica Miranda – in memoria Giacomo Petraglio – in memoria Daria Scaroni – in memoria Mariangela Ferracini.

SANTA TERESA: CHF 170.00

Corale Verzaschese – PP.FF.

ORATORIO GORDEMO - CHF 1'423.55

Offerte varie – N.N. in memoria di Gian Pietro Milani

ORATORIO MONTI MOTTI: CHF 200.00

Germana e Davide Zuccati in memoria di Avelino Zuccati

Offerte lumini: CHF 220.05

Festa dell'Assunzione BV Maria del 15 agosto 2024

Ricavo tombola CHF 868.10

./. costo cartelle CHF 232.00

./. costo premi CHF 125.00

Ricavo netto CHF 511.10

Incasso messa festa Monti Motti CHF 99.70

ORATORIO MADONNA DELLE GRAZIE

offerte lumini CHF 1254.50

offerta C. e F. CHF 50

OFFERTE FUNERALI: CHF 3'585.00

In memoria di Lucia Giottonini – in memoria di Elsa Pagliaro – in memoria di Milani Gian Pietro – in memoria di Malnati Francesco – in memoria di Ines Scettrini – in memoria di Pia Gianettoni – in memoria di Marchegiano Carolina – in memoria di Ferracini Maria Grazia – in memoria di Bramato Pietro – in memoria di Margherita Gianettoni – in memoria di Ermanno Scolari – in memoria di Pesenti Rosina – in memoria di M. Luise Martella – in memoria di Miranda Scettrini

Nota:

Con l'introduzione, da parte della Posta il 1° ottobre 2022, della nuova polizza di versamento viene data la facoltà di indicare la destinazione oppure il motivo del versamento (Opere Parrocchiali, Bollettino Parrocchiale, ecc.) **solo a chi effettuerà il versamento in forma elettronica**. Non è più possibile indicare la destinazione o il motivo del versamento se il pagamento viene fatto allo sportello dell'ufficio postale.

Si informa che le offerte alla Parrocchia sono riconosciute nel Canton Ticino come liberalità a enti di pubblica utilità e il relativo importo può essere esposto nel Modulo 5 della Dichiarazione d'imposta per le persone fisiche, ed è considerato in deduzione al reddito (vedi art. 32a della Legge Tributaria).

**GRUPPO VOCALE CANTADONNA
CUGNASCO**

DIREZIONE CHIARA PEDRAZZETTI

STELLE CANORE:

coro, arpa ed ensemble strumentale

Domenica 15 dicembre 2024

Ore 17:00

Chiesa Sant'Antonio Abate Gordola

Entrata libera. Segue rinfresco



Gruppo Vocale
Cantadonna

www.cantadonna.ch

Contatti

don Donato Brianza
via Burio 26
6596 Gordola
Tel. +41 78 908 19 68
brianzadonato@gmail.com

don Carlo Vassalli
via Burio 41
6596 Gordola
Tel. +41 76 693 43 30
info@oratoriogordola.ch

Consiglio Parrocchiale di Gordola
Gianpietro Lonni, presidente
via Burio 26
6596 Gordola
Tel. + 41 79 665 92 30
consiglioparrocchiale@parrocchiagordola.ch

Consiglio Parrocchiale di Lavertezzo Piano
Giorgio Bacciarini, vice presidente
Tel. + 41 79 402 90 56

Rosanna Giottonini, segretaria
Tel. + 41 79 651 44 43 (anche per affitto del prefabbricato)
consiglioparrocchiale@parrocchialavertezzopiano.ch

RISERVAZIONE LOCALI SANTA TERESA

Per affittare la sala “santa Teresa” o le aule/sale al secondo piano di fianco alla chiesa di Gordola, contattare SOLAMENTE don Carlo Vassalli.
Si può visitare il sito delle parrocchie www.oratoriogordola.ch

Conti bancari presso Banca Raiffeisen Gordola

Parrocchia Gordola (conto ordinario)*
IBAN: CH24 8028 0000 0002 9495 6

Pastorale (per oratorio e giovani)
IBAN: CH44 8028 0000 0002 9498 4

Fondo oratorio Gordemo
IBAN: CH11 8028 0000 0002 9499 6

Restauro casa santa Teresa – 6596 Gordola
IBAN: CH67 8028 0000 0002 9495 8

Parrocchia Lavertezzo – 6595 Riazzino
IBAN: CH05 0900 0000 6500 6388 9

Parrocchia Lavertezzo – 6595 Riazzino (restauri)
IBAN: CH33 8080 8003 0419 7421 8

*offerte per oratorio Monti Motti, oratorio Madonna delle Grazie, bollettino parrocchiale, pro restauri sono da versare sul conto ordinario della parrocchia di Gordola specificando il motivo del versamento: possibile solo online!

RAIFFEISEN

Grazie al nostro partner bancario

Banca Raiffeisen Piano di Magadino – Gordola che sempre ci sostiene

